

1

LA TRAGEDIA DOMENICA AL RITORNO DAL MARE

Applausi e lacrime L'addio alla vigilessa commuove la città

Ai funerali amici e i volontari della Croce verde
I colleghi: sapeva stare fra la gente, aveva cuore

MIRIAM MASSONE
ALESSANDRIA

Il feretro di Marinella attraversa la navata della chiesa di San Rocco, a Cascinagrossa, trasportato in spalla dai suoi colleghi, gli agenti di polizia municipale in divisa, e in lacrime. Alle 16 il silenzio del corteo funebre, dalla casa di via Voltolina fino alla parrocchia, è rotto soltanto dai rintocchi lenti e cupi delle campane e dai singhiozzi degli amici, del marito Fabrizio, del figlio Luca, e dei tanti militi della Croce Verde, di cui Marinella era volontaria dal 2011.

Il cappello sul feretro

Appoggiati sulla bara, un cuore di margherite bianche, il cappello e la giacca da vigilessa: «Questa chiesa piena, di militi e di vigili, è la dimostrazione - dice don Augusto Piccoli, cappellano delle forze dell'ordine - che eravate tutta la sua vita». Marinella, lo si capisce anche in questo addio dove la commozione è senza filtri, era stata capace di fondere lavoro e professione con un atipico, e straordinario, senso di umanità e gentilezza. Il sorriso sempre, anche quando fuori pioveva e lei prestava servizio davanti alle scuole Galilei: lo racconta Remo Benzi, il suo primo

comandante (Marinella è entrata in via Lanza nel 1986), dal pulpito, a funerali finiti. «Spuntava il suo viso allegro dal cappello zuppo di pioggia, sapeva stare vicino alla gente - dice - e dosare l'autorità con la saggezza, aveva cuore». Applauso.

Anche i funerali rispecchiano la personalità di Marinella: il protocollo si può scomporre in nome dell'affetto. E allora Fabrizio - Piccinino, dipendente Amag - sta avvinghiato al figlio Luca, 22 anni, e piange a dirotto, quando Cecilia Lanzoni, responsabile della Croce Verde, legge il suo ricordo: «Fabrizio, Luca, noi per voi ci saremo sempre. Lei vi ha, e ci ha, insegnato che la vita merita di essere vissuta appieno, ogni giorno. Ora lacrime e rabbia potrebbero accecarci, farci perdere la ragione, ma lei non vorrebbe. Dobbiamo essere forti, come Marinella, e dimostrare che si vive e si combatte». Lei quella forza riusciva a trasmetterla anche a chi la stava perdendo: «Mi aveva donato coraggio, e il suo solito sorriso, anche da volontaria della Croce Verde una volta che non ero stato bene» dice ancora Benzi, in un'amarcord personale lontano dai microfoni. Nelle prime file, tutte le maggiori autorità civili e militari,

con in testa il comandante Alberto Bassani, ad ascoltare la preghiera del vigile urbano.

L'incidente di domenica

Marinella Armano, 52 anni, è morta domenica mattina sull'autostrada tra Busalla e Bolzaneto mentre rincasava dalle vacanze al mare. Guidava lo scooter del padre Giletto, macellaio di Cascinagrossa: dietro la seguivano, su un'altra moto, il figlio e il marito. «Ho provato anch'io a chiedermi il perché di una morte tanto assurda - dice ancora don Augusto - poi ho pensato a Sant'Agostino, quando perse sua mamma, Santa Monica, e a Dio disse così: "Non ti chiedo perché l'hai presa con te, ma ti ringrazio per avermela donata"». All'uscita del feretro, Fabrizio indossa il cappello da vigile della moglie e i volontari accendono le sirene delle ambulanze davanti al sagrato della parrocchia, per un ultimo saluto. Poi, il corteo raggiunge il cimitero di Cascinagrossa per la tumulazione.

Raccolta fondi

Il ricavato servirà
alle ambulanze

■ I volontari della Croce Verde alessandrina hanno organizzato una raccolta fondi per ricordare Marinella, entrata nell'agosto del 2011: il ricavato servirà per comprare apparecchiature mediche o per i mezzi di soccorso. Bisogna indicare nella causale: «In memoria di Armano Marinella». L'iban è: IT93 U 05584 10400 000000033137 (Banca Popolare di Milano, sede di Alessandria). si possono anche lasciare messaggi di cordoglio o ricordi scrivendo all'email: info@croceverdealessandria.it

[M.M.]





I vigili urbani portano la bara in chiesa, all'uscita l'hanno accompagnata i volontari Croce verde



Luca e il papà Fabrizio col cappello di Marinella



Al corteo funebre c'era tutta Cascinagrossa



Chiesa affollata, nelle prime file anche le autorità civili e militari



Lungo applauso sul sagrato della parrocchia di San Rocco



All'uscita hanno acceso le sirene delle ambulanze



Marinella Armano

La vigilessa
aveva 52 anni
e dal 1986
lavorava
al Comando
di via Lanza